

Avviso OCDPC 1086

BANCO BPM A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E IMPRESE COLPITE

AVVISO AL PUBBLICO

Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2025 - Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023 nel territorio della provincia di Belluno, di Treviso e di Venezia.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2025 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2025, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 nel territorio della provincia di Belluno, di Treviso e di Venezia, dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2024, è prorogato di ulteriori 12 mesi, fino al 24 maggio 2026.

Conseguentemente i titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici e che non abbiano ancora ottenuto l'agibilità o l'abitabilità dei predetti immobili in seguito al suddetto evento calamitoso, possono chiedere la sospensione – o la proroga della sospensione già in corso – del pagamento delle rate dei mutui, disposte con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. 1086 del 18 giugno 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 28 giugno 2024.

In conformità alle disposizioni di cui sopra e al fine di fornire il massimo sostegno alla propria clientela colpita dai suddetti gravi eventi, il Gruppo Banco BPM, per il tramite di

tutte le società del proprio Gruppo, accorderà la proroga della sospensione in essere o una nuova sospensione **di 12 mesi delle rate dei mutui fino all'agibilità o abitabilità dell'immobile e comunque non oltre la cessazione dello stato di emergenza, quindi non oltre il 24 maggio 2026**, ai propri clienti, sia privati che imprese, destinatari del suddetto provvedimento, che ne faranno **specificata richiesta** entro il **31 ottobre 2025** previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni.

Si invitano pertanto i clienti interessati a contattare la propria Filiale per richiedere tutte le informazioni relative a costi, tempi e modalità della sospensione, fermo restando il fatto che la Banca non applicherà costi o commissioni per l'istruttoria della pratica di sospensione.

Il presente comunicato ha validità per tutte le Società del Gruppo Banco BPM.



BANCO BPM